



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)

Tel. 0344/61105

www.comune.porlezza.co.it

C.F. 00542250139

POLIZIA LOCALE - SERVIZIO COMMERCIO - S.U.A.P.

polizia.locale@comune.porlezza.co.it – polizialocale.porlezza@pec.it
commercio@comune.porlezza.co.it - suap.porlezza@pec.regione.lombardia.it
Tel. 0344/61105 int.1

Porlezza, 21.01.2026

Spett.li

A.R.P.A. DI COMO

Via Einaudi, 1

22100 Como

dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it

arpa@pec.regione.lombardia.it

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale del Territorio e Protezione Civile

Piazza Città di Lombardia, 1

20124 Milano

territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Sede Territoriale di Como

Via Einaudi, 1

22100 Como

insubriaregione@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI COMO

Servizio Pianificazione e Tutela del Territorio

Via Borgovico, 148

22100 Como

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

PROVINCIA DI COMO

Settore Infrastrutture e rete e puntuali

Via Borgovico, 148

22100 Como

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

PROVINCIA DI COMO

Settore Tutela acque e suolo

Via Borgovico, 148

22100 Como

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

UFFICIO D'AMBITO DI COMO

Villa Gallia- primo piano (ATO)

Via Borgovico, 148

22100 Como

aato@pec.provincia.como.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, MONZA BRIANZA, PAVIA, SONDRIO, VARESE

Corso Magenta, 24

20123 Milano

mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA**

Palazzo Litta
Corso Magenta, 24
20123 MILANO
mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it
sr-lom@pec.cultura.gov.it

CORECOM - REGIONE LOMBARDIA

Via Fabio Filzi, 22
20124 Milano
corecom@pec.consiglio.regione.lombardia.it

A.T.S. INSUBRIA

Via Pessina, 6
22100 Como
protocollo@pec.ats-insubria.it

COMUNITÀ MONTANA "VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO".

Via Regina Levante, 2
22015 Gravedona CO
cm.larioceresio@pec.regione.lombardia.it

**UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA
DEL COMUNE DI PORLEZZA**

Via Garibaldi, 66
22018 Porlezza (CO)
tecnico.porlezza@pec.it

COMMISSIONE PAESAGGIO DEL COMUNE DI PORLEZZA

Via Garibaldi, 66
22018 Porlezza (CO)

COMMISSIONE EDILIZIA DEL COMUNE DI PORLEZZA

Via Garibaldi, 66
22018 Porlezza (CO)

**OGGETTO: INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA SEMPLIFICATA ACCELERATA IN
MODALITA' ASINCRONA ai sensi del combinato disposto dell'art. 14, c. 2 e 14-bis della L. 241/90 e art. 44,
c. 9 del D.Lgs. 259/03, aggiornata al Decreto-Legge 14 Marzo 2025, n. 25 (c.d. DL PA), convertito con
Legge 9 maggio 2025, n. 69.**

**L'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE
CORPO DI POLIZIA LOCALE E SUAP**

PRESO ATTO del Decreto Dirigenziale n. 13/2025;

VISTA l'istanza trasmessa tramite portale SUAP (Impresa in un giorno) con registro n. 13264231005-01092025-1452 e registrata al prot. comunale n. 10957 del 11.11.2025, presentata dal Sig. **RIZZI ENRICO**, C.F. RZZ NRC 79L25 F241I, in qualità di consigliere della Società **CELLNEX ITALIA S.P.A.** con sede in Roma (RM) in via Cesare Giulio Viola n. 43, a firma dell'ing. RUSSO FRANCO iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Milano al n. A 22765, avente ad oggetto: **INSTALLAZIONE NUOVA STAZIONE RADIO BASE PER RETE PROPRIETA' CELLNEX ITALIA S.P.A. A SERVIZIO DI ZEFIRO NET S.R.L. - PRATICA SUAP N. 13264231005-01092025-1452;**

RILEVATO che:

- Il Responsabile del Sub-Procedimento del settore Edilizia Privata ed Urbanistica con nota prot. 11055 del 14.11.2025, ha sospeso i termini in quanto era necessario provvedere a "integrare/rettificare la presente pratica con la documentazione di seguito indicata:

- Delega da parte del/dei proprietario/proprietari del suddetto mappale o atto di compravendita attestante la proprietà del mappale;
- Dichiarazione della potenza della stazione radio in progetto in quanto nel modulo della richiesta di autorizzazione la potenza al connettore d'antenna è stata dichiarata pari a 0.00 W;
- Elaborazione delle opportune rilevazioni nei fabbricati ad uso residenziale più vicini alla posizione di progetto della stazione radio;
- Dichiarazione stato legittimo dei luoghi con comprovante documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi nelle vicinanze della base dell'antenna.”

- il parere tecnico ai sensi dell'art. 44 comma 1 del D.Lgs. 259/2023 da parte di ARPA LOMBARDIA avente esito tecnico positivo;

- il tecnico progettista ha provveduto a integrare la pratica in oggetto ai prot. 520 del 17.01.2026;

DATO ATTO che il parere di ARPA LOMBARDIA è stato trasmesso quando i termini dell'istruttoria della pratica risultavano essere sospesi e in attesa di integrazioni documentali, anche di carattere tecnico in merito alle analisi di impatto elettromagnetico, per le quali è necessario il rilascio di parere dagli enti competenti in materia;

PREMESSO CHE:

- la realizzazione degli impianti di telecomunicazioni è disciplinata dal D.Lgs. 259/03 come da ultimo modificato dal D.Lgs. 207/2021 che sostituisce gli artt. da 1 a 98 del D.Lgs. 259/03 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
- l'art. 43, comma 4, del codice delle comunicazioni elettroniche prevede che "Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 44 e 49, e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga, effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 44 e 49 con riferimento alle autorizzazioni per la realizzazione della rete di comunicazioni elettroniche e degli elementi ad essa collegati per le quali si attua il regime di semplificazione ivi previsto."
- l'art 51, comma 1, del codice delle comunicazioni elettroniche, stabilisce che "gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, quelli esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327";
- l'erogazione dei servizi di comunicazione elettronica, in quanto di pubblica utilità, è da considerarsi "attività essenziale", così come ribadito finanche dall'art. 82 del D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- all'art. 44, comma 7, "Quando l'installazione dell'infrastruttura è subordinata all'acquisizione di uno o più provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, ivi comprese le autorizzazioni previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, il responsabile del procedimento convoca, entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte tutte le amministrazioni, gli enti e i gestori comunque coinvolti nel procedimento ed interessati dalla installazione, ivi inclusi le agenzie o i rappresentanti dei soggetti preposti ai controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36";
- secondo l'art. 44, comma 8, "La determinazione positiva della conferenza sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione dell'infrastruttura, di competenza di tutte le amministrazioni, degli enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori";
- l'art. 44, comma 9, stabilisce che alla conferenza di servizi si applicano le disposizioni di cui agli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, **con il dimezzamento dei termini ivi indicati**, ad eccezione dei termini di cui all'articolo 14-quinquies, fermo restando quanto previsto dal comma 7 e l'obbligo di rispettare il termine perentorio finale di conclusione del procedimento indicato dal comma 10 (60 gg.);
- il Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni con Legge 9 maggio 2025 n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni (c.d. DL PA), al comma 4 dell'art. 10 prevede che **fino al 31 dicembre 2026** la conferenza di servizi decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 si svolga ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120. Tali previsioni si applicano se più favorevoli, anche alle Conferenze di servizi decisorie espletate secondo le modalità di cui all'articolo 14 bis della L. 241/90 (Conferenze di servizi decisorie semplificate asincrone) previste dal DL n. 77/2021, nello specifico art. 40 "Semplificazioni del procedimento di autorizzazione per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica e agevolazione per l'infrastrutturazione digitale degli edifici e delle unità immobiliari", e dal DL n. 13/2023, art. 18 "Misure in materia di infrastrutture digitali e di acquisto di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR, nonché di

digitalizzazione dei procedimenti", "nonché dalle specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR".

- la normativa vigente stabilisce un regime di obbligatorietà per la convocazione della conferenza di servizi nel caso in cui, al fine di installare infrastrutture di comunicazione elettronica, sia necessario acquisire diversi provvedimenti da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti;

RICHIAMATI in particolare gli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., nonché i commi 2, 3 e 6 dell'art. 44 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche;

CONSIDERATO che l'intervento è subordinato a più atti di assenso, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza delle amministrazioni in indirizzo;

INDICE

Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, co. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata, accelerata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, comma 2, legge n. 241/1990, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo per la realizzazione di scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici nel Comune di PORLEZZA, nell'ambito del progetto "INSTALLAZIONE NUOVA STAZIONE RADIO BASE PER RETE PROPRIETA' CELLNEX ITALIA S.P.A. A SERVIZIO DI ZEFIRO NET S.R.L.", invitando a parteciparvi i Soggetti e le Amministrazioni coinvolte;

e a tal fine

COMUNICA

Che le suddette Amministrazioni sono chiamate a rendere le proprie determinazioni pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e gli altri atti di assenso, comunque denominati sul Progetto di cui sopra;

Che la documentazione oggetto della conferenza è trasmessa in allegato alla stessa o potrà essere scaricata al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1-SeXd8Qeyn-0yOWdTNkqAOiSJg9fHq5d?usp=sharing>

AVVERTE CHE

- è stato fissato in **8 giorni** dalla data della trasmissione della presente il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni interessate possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, L. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- che, ai sensi della normativa in premessa e dell'art. 13 del D. L. n. 76/2020 conv. con L. n. 120/2020, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è fissato:
 - **15 giorni** le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, da inviare tramite portale "Impresa in un Giorno" alla **PRATICA SUAP N. 13264231005-01092025-1452** o al seguente indirizzo: suap.porlezza@pec.regione.lombardia.it;
 - **23 giorni** per enti competenti preposti alla tutela di interessi sensibili (tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o della salute);
- in caso di richiesta di integrazioni documentali, questa Amministrazione procedente invierà un'unica richiesta all'interessato. In questo caso, ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., i termini potranno essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a **8 giorni**;
- le determinazioni delle Amministrazioni coinvolte devono essere congruamente motivate e devono essere formulate in termini di assenso o dissenso indicando, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie per l'assenso. Le prescrizioni o le condizioni eventualmente indicate per l'assenso o per il superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando inoltre, se le prescrizioni o le condizioni sono connesse a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale oppure se sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (art. 14-bis, comma 3);
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato nel precedente punto b) equivale ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli

dipendenti nei confronti dell'Amministrazione, per l'assenso reso, anche implicito. Si considera acquisito l'assenso anche quando la determinazione è priva dei requisisti richiesti (art. 14-bis, comma 4);

f) scaduto il termine di cui al punto b), verrà conclusa la conferenza semplificata entro i successivi **3 giorni lavorativi** con provvedimento motivato sulla base dei pareri pervenuti (Art. 14-bis, comma 5);

g) **Entro 5 giorni** dopo la scadenza di cui alla lettera e) è convocata l'eventuale riunione in modalità sincrona solo se strettamente necessaria e nei casi tassativamente individuati dalla legge (art. 14-bis, comma 2, lett. d).

Si comunica, pertanto, che il Responsabile dell'Area SUAP-commercio è il sottoscritto ed il Responsabile del sub-procedimento per la pratica edilizia è il Geom. Massimo Bobba in qualità di Tecnico del Comune di Porlezza - Via Garibaldi 66 - 22018 Porlezza - tecnico.porlezza@pec.it.

Lo sportello presso cui è necessario presentare la pratica e depositare osservazioni, integrazioni e proposte è lo Sportello SUAP (<http://www.impresainungiorno.gov.it/>).

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

**L'ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE
CORPO DI POLIZIA LOCALE E SUAP**

Dott. Lanfranconi Walter

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.